



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Brescia Via Villa Glori, 13
tel. 030321838 - segreteria@caibrescia.it -
www.cai.bs.it



ESCURSIONE G.P.E

N 45 – RISERVATA AI SOCI CAI

Cellulare in dotazione ai coordinatori prima e durante l'escursione: tel.3311009452

lunedì 5 – martedì 6 giugno 2017

2 GIORNI – 1 pernottamento

**Destinazione: TREKKING ALTOPIANO DEL SOLE
Valle Camonica (BS)**

Direttore di escursione Anna Bazzani

Note culturali-storiche-paesaggistiche: Il sentiero Fedriga è stato dedicato a Rico Fedriga, reduce di guerra, presidente dell'Avis ed animatore della comunità malegnese. E' stato realizzato dai volontari del GEM, recuperando alcuni tracciati di montagna, collegandoli tra loro per formare l'anello, riconquistando al contempo un pezzo di storia. Un'opportunità in più di visita al paese di Malegno e di ricordare una delle locali figure di spicco della vita recente.

ISCRIZIONI:

DA VENERDI' 24 MARZO A SABATO 8 APRILE

(non più di due a testa) presso la segreteria CAI con versamento dell'intera quota

in parte non rimborsabile in caso di ritiro se non con subentro

Pagamento in contanti, assegno, bancomat,

bonifico bancario previo contatto telefonico con la segreteria CAI (Iban IT85X050341120000000008189)

QUOTA INDIVIDUALE su 33 iscritti: **€ 55,00**

Se meno di 33 iscritti + € 5,00 (minimo 26 iscritti)

Comprende: trattamento di mezza pensione presso Casa Natura di Villa di Lozio. Sistemazione in camere 4 posti con letti a castello, portare sacco letto, asciugamano e ciabatte. Servizio bus privato da Borno a Brescia.

LA QUOTA NON COMPRENDE: Costo biglietto treno € 6,10 (-20% donne con più di 60 anni, uomini 65). Il partecipante deve provvedere personalmente all'acquisto del biglietto.

Pranzi del mezzogiorno.

Per il secondo giorno di trekk possibilità di acquisto cestino/pranzo (€ 5 previa prenotazione) o di pranzare presso il rifugio S.Fermo, che apre appositamente.

Viaggio andata lunedì 5 giugno 2017

Punto di ritrovo: stazione di Borgo San Giovanni **h.5:45** (possibilità di parcheggio auto presso il piazzale antistante). Treno Ferrovie Nord da Borgo San Giovanni (vicino alla sede CAI) a Civate Camuno Partenza h.5:58 - Arrivo h. 7:32

Viaggio ritorno martedì 6 giugno 2017

Bus privato da Paline di Borno a Brescia, parcheggio stazione Borgo San Giovanni

1^ GIORNO: MALEGNO - MONTI DI CERVENO - LOZIO

Da Civate raggiungiamo il vicino Malegno (m 350) dove, attraversato il caratteristico nucleo e raggiunta la santella di V.Viuline, nella parte alta del paese prendiamo a destra e continuiamo a salire nella Valle del Baldo. Superata la cascina Clelia e vicina santella, percorso un breve tratto di strada asfaltata che conduce da Malegno a Lozio, intraprendiamo sulla destra il sentiero Rico Fedriga (indicazioni) ponendo molta attenzione alla discesa della breve scaletta in ferro. Oltrepastati i ruderi del "casel de la polvere" si raggiunge il Ponte delle Camere in bellissimo ambiente naturale dove il torrente Lanico regala suggestive immagini di giochi d'acqua (m 500). Si riprende a salire, all'attraversamento della mulattiera si gira a destra e si prende il sentiero Alete che, sulla sinistra, entra nel bosco. Oltre una bella area attrezzata (m 540), superato l'Arco di Alè, si procede in salita fino alla santella di Nisone (m 670) sulla Bià delle Icc (la storica strada che univa Malegno a Lozio passando tra le coltivazioni di vite). Si procede a sinistra, oltre un ponticello "Al del Mut" al successivo bivio si riprende a salire sulla destra. Seguendo le indicazioni si arriva alla Baita Società (m 980) a circa 3h dalla partenza. Sosta per il pranzo al sacco. Sempre lungo il sentiero Fedriga si raggiunge in breve "la Goia de Menolf" con ampio belvedere verso il Sebino e le cime circostanti. Ripreso il cammino si raggiunge il Pagherù, maestosa conifera ultracentenaria, il sentiero CAI 121 e il Bait del Puntili (tavolo per sosta), dove, tenendo la sinistra, si intraprende il Sentiero della Resistenza. Al bivio proseguire per "Pipol dei Soldacc"(m 1100 circa). Si entra in folta pineta dove, con salita zigzagante, si raggiunge la loc.tà Monti di Cerveno dove troneggia la sagoma severa della Concarena. Proseguendo dritto si raggiunge la malga Ro e, su bello e comodo sentiero che si snoda fra curati prati e boschi, si arriva nella parte alta di Sommaprada, suggestiva frazione di Lozio, da cui, lungo il sentiero della Sella, si perviene, con lievi saliscendi, a Villa di Lozio, presso la Casa Natura che ci ospita.

All'arrivo alla Casa Natura verremo accolti da una dolce merenda.

Gustati gli ottimi piatti camuni cucinati da Clelia, la sera ci viene allietata da musiche con fisarmonica e racconti di "bote", storie antiche che venivano ripetute intorno al fuoco, ammaliando gli ascoltatori di ogni età.

Caratteristiche dell'escursione - *scala da 1 = fatica minima a 3 = fatica massima

Altezza max. m	Dislivello salita m	Dislivello discesa m	Ore salita	Ore discesa	Totale Ore	Totale Km	Difficoltà	Fatica *
1300	1000	350			6:00	15	E	F3

2^ GIORNO: RIFUGIO LAENG – S.FERMO – PASSO COSTONE – PALINE DI BORNO

Da Villa di Lozio (m 1000) si prende il sentiero CAI 136 che, dopo iniziale ripida salita, raggiunge loc.tà Rodello e, fra boschi e torrente, conduce nella selva Val Burnega, dove si arriva alla malga Onder Alta (m 1440). Continuando lungo il sentiero menzionato, si superano le malghe di Varicla e si perviene al Rifugio Laeng (m 1706) situato in ambiente selvaggio ai piedi del Pizzo Camino (circa 3 h dalla partenza). Ora ci alziamo sulle pendici del monte Arano e, camminando lungo il sentiero alto delle Orobie meridionali assai panoramico, si arriva al rifugio S. Fermo (m 1836). Sosta pranzo sacco/rifugio. Possibilità di visita della omonima vicina chiesetta.(h.4 dalla partenza).

Ripreso il cammino, ora in quota, lungo lo spartiacque V.Camonica - Val di Scalve, superato il Passo del Costone (sent. CAI 102) si continua in ampio pianoro e si inizia la discesa verso la malga Costone, godendo di una bellissima visione della Presolana e delle cime circostanti. Intrapreso un sentiero che in diagonale conduce al Roccolo del Giovetto ed uno successivo che porta verso Paline, in costante discesa si raggiunge la piccola solatia frazione del comune di Borno, dove un momento di festa conclude il nostro trekking sull'Altopiano del Sole.

Ritorno a Brescia con pullman che attende nel vicino piazzale di Paline.

Caratteristiche dell'escursione - *scala da 1 = fatica minima a 3 = fatica massima

Altezza max. m	Dislivello salita m	Dislivello discesa m	Ore salita	Ore discesa	Totale Ore	Totale Km	Difficoltà	Fatica *
1985	1000	900			7:00	20	E	F3

attrezzature consigliate

bastoncini	Scarponi	Abbigliamento alta montagna
X	X	X